

Registro determinazioni n. 2205
Documento composto da n. 6 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 04/12/2017

OGGETTO: Infobit Snc - Acquisto n. 8 Workstation

Onere: € 16055,2 = IVA compresa.

Premesso che, a seguito della dismissione del sistema operativo XP, si è resa necessaria la sostituzione delle vecchie Workstation per l'aggiornamento del sistema operativo;

Richiamati:

- L'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135 che così recita: "(...)I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa "Beni - Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" attiva del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto, per quanto sopra e nel rispetto della normativa vigente in materia di procedure di acquisto, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'acquisto del servizio attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare, con ordine diretto d'acquisto, la fornitura di n. 8 Workstation Fujitsu CELSIUS M740 al prezzo di € 16.055,20.= IVA inclusa, alla ditta INFOBIT S.n.c. con sede legale in Via Benjamin Constant, n. 2 – 20153 Milano (MI) - Partita IVA: 12435450155 cod. Ascot 44098, in quanto a seguito di un esame comparativo è risultata la migliore offerente come da Verbale di valutazione prot. N. 0161581/2017 del 01.12.2017;

Rilevato che il Segretario Generale:

- Visto l'art. 1 comma 516 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono procedere al di fuori delle modalità stabilite dal comma 512 del medesimo articolo "... a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ...";
- considerato che la verifica della disponibilità o dell'idoneità presuppone l'esistenza di una convenzione che abbia ad oggetto beni e servizi informatici e di connettività con i quali paragonare il bene o servizio che l'amministrazione comunale ha in programma di acquisire;
- preso atto che per il servizio richiesto non è al momento presente in Consip alcuna convenzione attiva,

con mail del 08/03/16 acquisita agli atti con prot. n. 0027905/2016 del 08/03/16 ha ritenuto che non sia necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 comma 516 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 83 del 21.12.2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019;
- la DGC n. 3 dell'11.01.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 379 del 6.8.2008 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 15 del 19.01.2011 relativa all'approvazione delle modifiche dell'assetto macro-strutturale del Comune di Treviso, che stabilisce a far data dal 16 Febbraio 2011 la soppressione del Settore Servizi Informatici e SIT e l'assegnazione dell'Unità Organizzativa "Servizi Informatici e SIT" al Settore Risorse Umane, che ha assunto la nuova denominazione "Settore Risorse Umane e Servizi Informatici";
- Vista la deliberazione di G.C. n. 163 del 10.6.2015 che stabiliva che il Settore Risorse Umane e Servizi Informatici avrebbe assunto, dal 01/07/15, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane";
- Vista la deliberazione di G.C. n. 210/99845 del 31.8.2016 che stabiliva che il Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane" avrebbe assunto, dal 01/09/2016, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio";

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017/2019 aggiornato con DCC n. 83 del 21/12/2016;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. Che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per beni informatici;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A, alla ditta INFOBIT S.n.c. con sede legale in Via Benjamin Constant, n. 2 – 20153 Milano (MI) - Partita IVA: 12435450155 cod. Ascot 44098, la fornitura di n. 8 Workstation Fujitsu CELSIUS M740, per una spesa complessiva di € 16.055,20.= IVA al 22% compresa;
- di impegnare la spesa di € 16.055,20.= IVA compresa imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO
2017	€ 16.055,20.=	212755/30 02.02.01.07.002

- Di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: ZD52114676;
- Dato atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E46G17000870004;
- di comunicare l'affidamento alla ditta INFOBIT S.n.c. precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e di cessare l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Che la fornitura da acquisire (n. 8 Workstation Fujitsu CELSIUS M740):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Beni - Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n. 207).

f.to Il Dirigente
del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio
Ing. Marcello Missagia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa di € 16.055,20.= al Capitolo 212755/30 - cod. 02.02.01.07.002 -esercizio 2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 16.055,20 per la fornitura di n. 8 Workstation, imputandola nell'esercizio finanziario 2017 in cui risulta esigibile (consegna dei beni entro il 31.12.2017), a favore della ditta INFOBIT SNC DI NAMIA B. E MAMOLI T. (ascot 44098), al cap. 212755/30 "Beni informatici - reimpieghi" (U. 2.02.01.07.002) - imp. 2017/4067;

finanziato da entrate accertate e incassate nell'esercizio finanziario 2017 con dd 1904 del 07.11.2017 al cap. 401837/15 acc. 2017/1060 – codifica Titolo 5 Tipologia 100 Categoria 1

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria